

LA MESSA FESTIVA



I DOMENICA D'AVVENTO
ANNO A

27 NOVEMBRE 2022
I DOMENICA D'AVVENTO - ANNO A

Questo testo non fa parte di quelli che si scelgono deliberatamente per trovarvi un conforto e risollevarsi il morale. Eppure, la Chiesa mette un tale ostacolo all'inizio dell'anno liturgico. Si tratta di abbandonare il trantran, le abitudini, le usanze, di convertirsi e ripartire da zero. Al di là della gioiosa novella del Vangelo che annuncia la venuta redentrice di Dio, si dimentica e si respinge facilmente l'eventualità del giudizio, anche se non la si contesta assolutamente "in teoria". È il pericolo che corrono i discepoli di tutte le epoche. Se non si aspetta ogni giorno la sentenza di Dio, non si tarda a vivere come se non esistesse giudizio. Di fronte ad una tale minaccia, nessuno può prendere come scusa lo stile di vita "degli altri": nessuno può trincerarsi dietro agli altri per sottrarsi al pericolo di essere dimenticato dal Signore. Salvezza e giudizio sono affini uno all'altro, ci scuotono nel bel mezzo della nostra vita: sia nel momento delle grandi catastrofi (la grande inondazione è qui evocata) sia nel corso del lavoro quotidiano nei campi o in casa. Uno è preso, trova scampo, è salvato; un altro è abbandonato. Ma non essere tratti d'impiccio non dipende chiaramente dal beneplacito degli altri. È l'uomo stesso che ha nelle sue mani la propria salvezza o la propria perdizione. Ecco perché, come spesso nel Vangelo, questo brano si conclude con un appello alla vigilanza.

RITI INIZIALI

ANTIFONA D'INGRESSO

(Sal 24,1-3)

A te, Signore, innalzo l'anima mia,
mio Dio, in te confido: che io non resti deluso!
Non trionfino su di me i miei nemici!
Chiunque in te spera non resti deluso.

SALUTO

Celebrante:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

L'assemblea risponde: Amen.

Celebrante:

La pace, la carità e la fede
da parte di Dio Padre
e del Signore Gesù Cristo
siano con tutti voi.

L'assemblea risponde: E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

Celebrante:

Fratelli e sorelle, per essere vigilanti nell'attesa del Signore che viene, riconosciamo le nostre colpe e affidiamoci al suo amore misericordioso.

Segue una breve pausa di silenzio.

Celebrante:

Signore, difensore dei poveri. Kyrie, eleison.

L'assemblea risponde: Kyrie, eleison.

Celebrante:

Cristo, rifugio dei deboli, Christe, eléison.

L'assemblea risponde: Christe, eléison.

Celebrante:

Signore, speranza dei peccatori. Kyrie, eléison.

L'assemblea risponde: Kyrie, eleison.

Celebrante:

**Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.**

L'assemblea risponde: Amen.

COLLETTA

Celebrante:

**O Dio, nostro Padre,
suscita in noi la volontà
di andare incontro con le buone opere
al tuo Cristo che viene,
perché egli ci chiami accanto a sé nella gloria
a possedere il regno dei cieli.**

**Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

L'assemblea risponde: Amen.



LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

(Is 2,1-5)

Letto:

Dal libro del profeta Isaìa

Messaggio che Isaìa, figlio di Amoz, ricevette in visione su Giuda e su Gerusalemme.

Alla fine dei giorni,

il monte del tempio del Signore

sarà saldo sulla cima dei monti

e s'innalzerà sopra i colli,

e ad esso affluiranno tutte le genti.

Verranno molti popoli e diranno:

«Venite, saliamo sul monte del Signore,

al tempio del Dio di Giacobbe,

perché ci insegni le sue vie

e possiamo camminare per i suoi sentieri».

Poiché da Sion uscirà la legge

e da Gerusalemme la parola del Signore.

Egli sarà giudice fra le genti

e arbitro fra molti popoli.

Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri,

delle loro lance faranno falci;

una nazione non alzerà più la spada

contro un'altra nazione,

non impareranno più l'arte della guerra.

Casa di Giacobbe, venite,

camminiamo nella luce del Signore.

Parola di Dio.

L'assemblea risponde: Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(Sal 121)

R./ *Andiamo con gioia incontro al Signore.*

Quale gioia, quando mi dissero:
«Andremo alla casa del Signore!».

Già sono fermi i nostri piedi
alle tue porte, Gerusalemme! **R./**

È là che salgono le tribù,
le tribù del Signore,
secondo la legge d'Israele,
per lodare il nome del Signore.
Là sono posti i troni del giudizio,
i troni della casa di Davide. **R./**

Chiedete pace per Gerusalemme:
vivano sicuri quelli che ti amano;
sia pace nelle tue mura,
sicurezza nei tuoi palazzi. **R./**

Per i miei fratelli e i miei amici
io dirò: «Su di te sia pace!».
Per la casa del Signore nostro Dio,
chiederò per te il bene. **R./**

SECONDA LETTURA

(Rm 13,11-14)

Letttore: Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, questo voi farete, consapevoli del momento: è ormai tempo di svegliarvi dal sonno, perché adesso la nostra salvezza è più vicina di quando diventammo credenti.

La notte è avanzata, il giorno è vicino. Perciò gettiamo via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce.

Comportiamoci onestamente, come in pieno giorno: non in mezzo a orge e ubriachezze, non fra lussurie e impurità, non in litigi e gelosie. Rivestitevi invece del Signore Gesù Cristo.

Parola di Dio.

L'assemblea risponde: Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Sal 84,8)

Alleluia, alleluia.

Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

Alleluia.

VANGELO

(Mt 24,37-44)

Celebrante:

Il Signore sia con voi.

L'assemblea risponde: E con il tuo spirito.

Celebrante:

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

L'assemblea risponde: Gloria a te, o Signore.

Celebrante:

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno

verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata. Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

Parola del Signore.

L'assemblea risponde: Lode a te, o Cristo.

OMELIA

PROFESSIONE DI FEDE

Tutti:

**Credo in un solo Dio Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;
generato, non creato,
della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
morì e fu sepolto.**

**Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria,
per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo,
che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una, santa,
cattolica e apostolica.
Professo un solo Battesimo
per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà.
Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Celebrante:

**Fratelli e sorelle, la nostra storia è segnata dal peccato,
ma Dio non si stanca di noi e ci offre ancora una volta
un tempo di conversione. Con la fiducia dei figli presentiamogli le nostre suppliche.**

Letto - Diciamo insieme:

Rinnovaci con la tua grazia, Signore.

- Per la Chiesa: all'inizio del cammino di Avvento rinnovi la sua adesione al Cristo con uno stile sobrio e umile per annunciare con credibilità e coraggio la Parola del Signore che viene. Preghiamo:
- Per i responsabili delle nazioni: le loro scelte e azioni siano sempre ispirate dalla luce del Vangelo perché

nessuno sia mortificato nell'esercizio dei suoi diritti e nella ricerca della felicità. Preghiamo:

- Per i poveri e per chi è senza speranza: trovino in noi cristiani accoglienza, ascolto e sostegno concreto per uscire dall'isolamento e ritrovare la fiducia nella vita. Preghiamo:
- Per le nostre comunità: il dono della Parola e dell'Eucarestia ci spinga a una profonda conversione del cuore per orientare le nostre scelte al bene dei fratelli. Preghiamo:

Celebrante:

Padre santo, tu vuoi che nessuno dei tuoi figli vada perduto. Donaci il tuo Spirito, infondi in noi una sana inquietudine, insegnaci a trovare nel compimento della tua volontà la nostra vera gioia. Per Cristo nostro Signore.

L'assemblea risponde: Amen.



LITURGIA EUCARISTICA

OFFERTORIO

Celebrante:

**Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane,
frutto della terra e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te,
perché diventi per noi cibo di vita eterna.**

L'assemblea risponde: Benedetto nei secoli il Signore.

Celebrante:

**Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino,
frutto della vite e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te,
perché diventi per noi bevanda di salvezza.**

L'assemblea risponde: Benedetto nei secoli il Signore.

Celebrante:

**Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio Padre onnipotente.**

L'assemblea risponde:

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Celebrante:

**Accogli, o Signore, il pane e il vino,
dono della tua benevolenza,
e concedi che il nostro sacrificio spirituale
compiuto nel tempo
sia per noi pegno della redenzione eterna.
Per Cristo nostro Signore.**

L'assemblea risponde: Amen.

PREFAZIO DELL'AVVENTO I/A

Cristo, Signore e giudice della storia

Celebrante:

Il Signore sia con voi.

L'assemblea risponde: E con il tuo spirito.

Celebrante:

In alto i nostri cuori.

L'assemblea risponde: Sono rivolti al Signore.

Celebrante:

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

L'assemblea risponde: È cosa buona e giusta.

Celebrante:

**È veramente giusto renderti grazie *
e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode, *
Padre onnipotente, +
principio e fine di tutte le cose. ****

**Tu con olio di esultanza *
hai consacrato Sacerdote eterno
e Re dell'universo il tuo Figlio unigenito, *
Gesù Cristo Signore nostro. ****

**Tu ci hai nascosto il giorno e l'ora
in cui il Cristo tuo Figlio,
Signore e giudice della storia, *
apparirà sulle nubi del cielo +
rivestito di potenza e splendore. ****

**In quel giorno tremendo e glorioso
passerà il mondo presente *
e sorgeranno cieli nuovi + e terra nuova. ****

**Ora egli viene incontro a noi
in ogni uomo e in ogni tempo, *
perché lo accogliamo nella fede *
e testimoniamo nell'amore +
la beata speranza del suo regno. ****

**Nell'attesa del suo ultimo avvento, *
insieme agli angeli e ai santi, *
cantiamo unanimi +
l'inno della tua gloria: ****

Tutti:

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.**



PREGHIERA EUCARISTICA III

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

CP **Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo
che, dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.**

Congiunge le mani e, tenendole stese sulle offerte, dice:

CC **Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato**

congiunge le mani e traccia un unico segno di croce sul pane e
sul calice, dicendo:

**perché diventino il Corpo e ✠ il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,**

congiunge le mani,

**che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.**

**Egli, nella notte in cui veniva tradito,
prese il pane,**

prende il pane e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare,
prosegue:

**ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:**

si inchina leggermente,

**Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.**

Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione.

Poi prosegue:

**Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese il calice,**

prende il calice e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare,
prosegue:

**ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:**

si inchina leggermente,

**Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.**

Fate questo in memoria di me.

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

Quindi, il sacerdote canta o dice:

CP Mistero della fede.

Il popolo prosegue acclamando:

Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.

Quindi, con le braccia allargate, il sacerdote dice:

**CC Celebrando il memoriale
della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione
e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,
questo sacrificio vivo e santo.**

**Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo
del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.**

**1C Lo Spirito Santo faccia di noi
un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno
promesso con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo,**

i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri,
[san N.: santo del giorno o patrono]
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

2C Ti preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa FRANCESCO,
il nostro vescovo STEFANO,
l'ordine episcopale, i presbiteri, i diaconi
e il popolo che tu hai redento.
Ascolta la preghiera di questa famiglia
che hai convocato alla tua presenza

★ DOMENICA

nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.

Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno
i nostri fratelli e sorelle defunti,
e tutti coloro che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
congionge le mani,

**in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.**

Prende sia la patena con l'ostia sia il calice ed elevandoli insieme canta o dice:

**CP Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
O a te, Dio Padre onnipotente,
CC nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.**

L'assemblea acclama: Amen.

RITI DI COMUNIONE

PREGHIERA DEL SIGNORE

Celebrante:

**Il Signore ci ha donato il suo Spirito,
con la fiducia e la libertà dei figli
preghiamo insieme:**

Tutti:

**Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

Celebrante:

**Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.**

L'assemblea risponde:

**Tuo è il regno,
tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Celebrante:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

L'assemblea risponde: Amen.

SCAMBIO DELLA PACE

Celebrante:

La pace del Signore sia sempre con voi.

L'assemblea risponde: E con il tuo spirito.

Celebrante:

Scambiatevi il dono della pace.

Si canta o si dice:

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
dona a noi la pace.

Celebrante:

Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Tutti:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Mt 24,42)

«Vegliate, perché non sapete
in quale giorno il Signore verrà.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Celebrante:

La partecipazione a questo sacramento,
che a noi pellegrini sulla terra
rivela il senso cristiano della vita,
ci sostenga, o Signore, nel nostro cammino
e ci guidi ai beni eterni.

Per Cristo nostro Signore.

L'assemblea risponde: Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE E CONGEDO

Celebrante:

Il Signore sia con voi.

L'assemblea risponde: E con il tuo spirito.

Celebrante:

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio e Spirito Santo.

L'assemblea risponde: Amen.

Celebrante:

Glorificate il Signore con la vostra vita.
Andate in pace.

L'assemblea risponde: Rendiamo grazie a Dio.

Sveglia, è ora!

Svegliaci dal sonno, Signore Gesù,
insegnaci a uscire dalla notte di indifferenze ed egoismi.

Rivestici di te e della tua luce, riempi il nostro cuore
di premura e benevolenza.

Aiutaci a tenere occhi aperti, cuore vigile, mente desta
per accorgerci dell'alba nuova che, con te, sorgerà
ancora una volta sul mondo.

Vieni, Signore Gesù, siamo pronti...

La nostra casa è pronta!

Vieni, luce del mondo
e pace dei popoli.

Amen.



the 1980s, and the 1990s, the 2000s have been marked by the rise of a new group of health reformers. In the United States, the reformers have been largely Democrats, who have had a long history of supporting health care reform. In the United Kingdom, the reformers have been largely members of the Conservative Party, who have also had a long history of supporting health care reform. In the Netherlands, the reformers have been largely members of the Labour Party, who have also had a long history of supporting health care reform. The reformers in all three countries have been driven by a common goal: to improve the health care system and to reduce health care costs. They have been successful in many ways, but they have also faced many challenges. One of the biggest challenges has been the opposition of the health care industry, which has been a powerful force in all three countries. Another challenge has been the need to balance the interests of different groups, such as the elderly, the poor, and the middle class. Despite these challenges, the reformers have made significant progress in improving the health care system and reducing health care costs. They have shown that it is possible to reform the health care system and to make it more efficient and more equitable. Their success has been a testament to the power of public policy and to the ability of governments to make a difference in the lives of their citizens.

In the United States, the reformers have been largely Democrats, who have had a long history of supporting health care reform. In the United Kingdom, the reformers have been largely members of the Conservative Party, who have also had a long history of supporting health care reform. In the Netherlands, the reformers have been largely members of the Labour Party, who have also had a long history of supporting health care reform. The reformers in all three countries have been driven by a common goal: to improve the health care system and to reduce health care costs. They have been successful in many ways, but they have also faced many challenges. One of the biggest challenges has been the opposition of the health care industry, which has been a powerful force in all three countries. Another challenge has been the need to balance the interests of different groups, such as the elderly, the poor, and the middle class. Despite these challenges, the reformers have made significant progress in improving the health care system and reducing health care costs. They have shown that it is possible to reform the health care system and to make it more efficient and more equitable. Their success has been a testament to the power of public policy and to the ability of governments to make a difference in the lives of their citizens.

The reformers in all three countries have been successful in many ways, but they have also faced many challenges. One of the biggest challenges has been the opposition of the health care industry, which has been a powerful force in all three countries. Another challenge has been the need to balance the interests of different groups, such as the elderly, the poor, and the middle class. Despite these challenges, the reformers have made significant progress in improving the health care system and reducing health care costs. They have shown that it is possible to reform the health care system and to make it more efficient and more equitable. Their success has been a testament to the power of public policy and to the ability of governments to make a difference in the lives of their citizens.

The reformers in all three countries have been successful in many ways, but they have also faced many challenges. One of the biggest challenges has been the opposition of the health care industry, which has been a powerful force in all three countries. Another challenge has been the need to balance the interests of different groups, such as the elderly, the poor, and the middle class. Despite these challenges, the reformers have made significant progress in improving the health care system and reducing health care costs. They have shown that it is possible to reform the health care system and to make it more efficient and more equitable. Their success has been a testament to the power of public policy and to the ability of governments to make a difference in the lives of their citizens.